

# Teniamo il Mediterraneo...



# pulito!



# Teniamo il Mediterraneo pulito

I rifiuti marini sono rifiuti prodotti da attività umane, a terra e in mare, che raggiungono poi l'ambiente marino. Ritroviamo plastica, gomma, carta, metallo, legno e vetro che galleggiano sulla superficie del mare, giacciono sul fondo del mare o vengono trasportati sulle spiagge.

Il Mar Mediterraneo sta affrontando un problema di inquinamento marino molto serio e la situazione non potrà che

peggiore a meno che ognuno di noi e le autorità competenti non agiscano per cercare di **prevenire, ridurre ed eliminare** questo tipo d'inquinamento.

## Da dove vengono i rifiuti marini?

Le fonti principali dei rifiuti marini sono attività domestiche, industriali, navali ed agricole che deliberatamente o per caso, immettono rifiuti direttamente od indirettamente nel mare. I rifiuti possono spostarsi e percorrere grandi distanze dal punto dove vengono prodotti con il vento e flussi o correnti marine.

## L'impatto dei rifiuti

...sull'ecosistema costiero e marino

Anche le regioni più lontane del Mediterraneo sono colpite dal problema

dell'inquinamento marino. Questo sta infatti rovinando il paesaggio e influenzando sull'ecosistema marino.

Le sostanze inquinanti dei rifiuti sono diluite nell'acqua piovana, dolce e marina e possono quindi entrare nella catena alimentare.

Gli animali marini come pesci, delfini, balene, foche ed uccelli sono danneggiati dai rifiuti in quanto rimangono intrappolati o feriti ed assimilano le sostanze inquinanti nocive per sbaglio mentre si nutrono. I risultati possono essere letali: i rifiuti possono causare ferite mortali, una limitata capacità di movimento, soffocamento e annegamento. Inoltre gli animali possono morire per avvelenamento, strangolamento o di fame quando ingeriscono tali sostanze.

## ...sull'uomo

Il problema dell'inquinamento marino colpisce ognuno di noi e tutti noi ne paghiamo le conseguenze.

- E' un pericolo per la salute, in quanto i rifiuti possono causare infezioni, ferite e tagli (a causa di contenitori di sostanze tossiche, vetri e lattine rotte, siringhe, ecc.).
- Rovina esteticamente il paesaggio, influenzando negativamente il nostro umore.
- Dissuade i turisti e ciò comporta seri risvolti per le comunità costiere che dipendono dal turismo.
- Intralcia la meccanica delle navi e danneggia i propulsori delle barche appesantendo l'industria ittica con costi aggiuntivi.
- Comporta dei costi molto elevati sia per i contribuenti che per le autorità costiere per le attività di pulizia e di smaltimento.



## Le fonti principali di inquinamento marino del Mar Mediterraneo

**80% attività terrestri:** deflusso superficiale delle acque piovane, detriti portati in mare dai fiumi, acqua piovana delle fogne, scarico delle fogne, rifiuti portati dal vento, scarti delle industrie, discariche mal gestite, gestione inefficiente dei rifiuti sulle spiagge

**20% attività marine:** imbarcazioni di passeggeri (es. barche a vela e yacht) e per carichi merci di tutte le taglie, imbarcazioni da pesca commerciali o di amatori (reti da pesca, contenitori di polistirene per conservare il pesce), piattaforme petrolifere e di gas in mare aperto/rifiuti delle piattaforme



# Ognuno di noi può contribuire a mantenere il Mar Mediterraneo pulito dall'immondizia che noi stessi produciamo

## Essere dei cittadini responsabili

- Butta sempre l'immondizia nei sacchetti, non lasciare i rifiuti lungo le coste e non buttarli nel mare. I rifiuti delle strade e delle fogne vanno molto spesso a finire in mare.
- Cerca di produrre poca spazzatura

quando viaggi o vai al mare: metti il cibo in contenitori riutilizzabili. Cerca, quando possibile, di ridurre, riusare o riciclare i rifiuti.

- Sbarazzati dei mozziconi di sigaretta in modo coscienzioso (es. in un pacchetto vuoto che porti con te): il loro impatto sulla qualità dell'acqua nuoce alla vita marina.
- Invita il Comune a provvedere ad installare i cestini per i rifiuti sulle spiagge ed a provvederle con un'adeguata manutenzione.
- Dai esempio agli altri e chiedi di rispettare l'ambiente marino e costiero.
- Aderisci ad un'associazione ambientalista locale e partecipa a operazioni di pulizia delle spiagge, a campagne di monitoraggio globale e locale nonché a campagne di sensibilizzazione.

## Il settore del turismo

- Incrementa la consapevolezza ambientale del personale di settore e dei turisti.
- Metti dei cestini e dei portacenere in posizioni strategiche nel tuo albergo, ristoranti e spiagge limitrofe, ed assicurati

che siano regolarmente svuotati, puliti e propriamente gestiti.

- Organizza dei regolari appuntamenti di pulizia e supporta altre attività di sensibilizzazione ambientale.
- Riduci i rifiuti (dai imballaggi alimentari).
- Sbarazzati dell'immondizia nei luoghi adibiti.

## Pescatori professionisti ed amatoriali

- Quando possibile utilizza attrezzatura da pesca e sacchetti per le esche biodegradabili.
- Raccogli l'immondizia e sbarazzatene appropriatamente quando attracchi al porto.
- Chiedi al consiglio comunale ed all'autorità portuale impianti speciali di smaltimento nei porti.
- Cooperative, circoli e club dovrebbero educare i loro membri a riportare i rifiuti in porto e a non gettarli in mare aperto.

## Industria

- Sviluppa iniziative di "produzione pulita".
- Crea uno schema di "gestione ambientale".

- Introduci dei piani di gestione dei rifiuti.
- Educa e sensibilizza il tuo staff di conseguenza.

## Imbarcazioni merci e di passeggeri di tutti i tipi (inclusi yacht e barche a vela)

- Sviluppa e realizza un "piano di gestione rifiuti" ed aggiorna regolarmente il tuo Registro dei Rifiuti (\*)
- Incrementa la consapevolezza degli ufficiali e dei membri dell'equipaggio sui problemi ambientali attraverso corsi regolari.
- Integra le questioni ambientali nei programmi delle scuole di vela.
- Espone materiali informativi nei principali luoghi a bordo della nave in modo da dissuadere i membri dell'equipaggio ed i passeggeri dal gettare rifiuti in mare.
- Posiziona appositi cestini e portacenere sul ponte in modo da ridurre i rifiuti che possono essere trasportati dal vento.
- Riduci l'immondizia (dai servizi, imballaggi alimentari).
- Sbarazzati dell'immondizia nei luoghi adibiti.

(\* in accordo con i requisiti dell'Annesso V MARPOL dell'OMI)

## Autorità (governo, prefettura, comune, guardia costiera ecc.)

- Organizzate campagne di sensibilizzazione e programmi di educazione per tutti i soggetti interessati, sottolineando il legame di base tra acqua dolce ed ambiente marino.
- Controllate appropriatamente e raccogliete i rifiuti sulla spiaggia e nei porti. La collaborazione tra la guardia costiera e l'autorità locale è necessaria.
- Create un sistema comunale integrato di gestione dei rifiuti con priorità sulla riduzione, riciclo e smaltimento degli stessi.
- Applicate un sistema di gestione integrata delle zone costiere includendo sovven-

zioni per coinvolgere i soggetti interessati.

- Integrate l'azione locale a strategie, programmi e priorità regionali e globali.
- Sostenete finanziariamente le attività di prevenzione.
- Provvedete a installare impianti di ricevimento portuali per uno smaltimento sicuro dei rifiuti delle navi, barche ed imbarcazioni da pesca.

*Cestini per l'immondizia, sacchi, box sono attrezzature comuni per lo smaltimento dei rifiuti. Ma installarli in spiaggia e nei porti non è abbastanza. Svuotarli e pulirli regolarmente è più che un problema. Un appropriato monitoraggio e gestione sono indispensabili. Questioni chiave che devono essere affrontate: chi raccoglie la spazzatura e i rifiuti? Quando? Dove vanno a finire?*

## Impariamo di più su:

UNEP ed il Piano d'Azione per il Mediterraneo (UNEP/MAP):  
www.unep.org  
www.unepmap.org

HELMEPA:  
www.helmepa.gr  
www.helmepajunior.gr

CLEAN UP GREECE:  
www.cleanupgreece.org.gr

MIO-ECSDE MIO-ECSDE (Ufficio Mediterraneo d'Informazione su Ambiente, Cultura e Sviluppo Sostenibile):  
www.mio-ecsde.org

# Quanto tempo impiegano i rifiuti marini a decomporsi?

Fonte: The Ocean Conservancy, "Pocket Guide to Marine Debris", 2006

Bottiglia di vetro 1 milione di anni	Barattolo di latte 50 anni	Scatola del latte 3 mesi
Filo da pesca 600 anni	Tessuto in nylon 30 - 40 anni	Torsolo di mela 2 mesi
Bottiglia di plastica 450 anni	Borsa di plastica 10 - 20 anni	Giornale 6 settimane
Barattoli di alluminio 80-200 anni	Filtro di sigaretta 1 - anni	Buccia d'arancia 2 - 5 settimane
Suola di gomma 50 - 80 anni	Vestito di lana 1-5 anni	Fazzoletto di carta 2 - 4 settimane
Tazza di plastica 50 anni	Compensato 1 - 3 anni	

